

appunti **Sanfeliciani**



**LE MAJORETTES BLUE STAR
VICECAMPIONESSE D'EUROPA** | 3



**IL PUNTO SULLA RICOSTRUZIONE
PUBBLICA A SAN FELICE** | 04

LO SCREENING CHE SALVA LA VITA | 09

**PRETI E PASTORI DELLA BASSA MODENESE
IN UN LIBRO** | 17



IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. DIARIO DI UN'IMPRESA
- 04. DAL COMUNE
- 07. GRUPPI CONSILIARI
- 08. ECONOMIA
- 09. SANITÀ
- 12. SALUTE
- 13. ASSOCIAZIONI
- 14. SOLIDARIETÀ
- 15. VARIE
- 16. CULTURA
- 19. PRO LOCO
- 20. EVENTI
- 21. AMARCORD
- 22. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani? Invia a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXVIII - n. 11 - Novembre 2022

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni

«Le nostre Majorettes brillano in Europa: un vanto per tutta la comunità»

Un altro straordinario successo per lo sport cittadino: le Majorettes Blue Star, dopo essersi laureate campionesse italiane, sono diventate lo scorso ottobre anche vicecampionesse d'Europa. Un risultato eccezionale che ci rende orgogliosi, frutto della tenacia e della serietà del lavoro di atlete, allenatrici, società. Un grazie a tutte loro per avere dato lustro a San Felice, rappresentando degnamente l'Italia in una competizione di tale livello. Un risultato che mostra, se mai ce ne fosse bisogno, la straordinaria importanza che ha lo sport per il nostro paese. Un movimento che si fonda sullo straordinario lavoro di tanti volontari, persone che regalano il loro tempo libero ai nostri giovani, aiutandoli a crescere e trasmettendo loro valori positivi. Come Amministrazione comunale stiamo cercando di affiancarli in ogni modo: dal terzo campo da

tennis al nuovo campo da calcio di Rivara, dal centro sportivo comunale al rinnovato manto erboso in sintetico dello stadio comunale. Il nostro è un impegno concreto che non si fermerà, nella certezza che avvicinare i giovani allo sport sia fondamentale per offrire loro opportunità formative, crescendo in ambienti "sani" e investendo sul loro e nostro futuro, perché i bambini e i ragazzi di oggi saranno i cittadini adulti di domani e il destino della nostra comunità sarà nelle loro mani.



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

NUVEMBAR

Sta mèss al most al diventa vin: l'è al più gran miracol dla natura. Al vin al ved dapartut, fin in dl' I.V.A. - mi a la ciam - Industria Vino Amabile. Par San Martin magnâ i maròn e masrà i con dal lambrusc, altrimenti i spogian in dal cagarin. L'istâ ad San Martin la dura tri di e un brisìn. In nuvembar, tre fumani i ciaman l'acqua. Se la nev la casca insima a la fòia, a sin patis la voia. Al 22 l'è Santa Ceciclia, Patrona di Sunadôr. Al 25 l'è Santa Catarina: o nev o brina o paciarina.

Tugnon, 1974

Adornava il cancello d'accesso al Monte di Pietà

La mano tesa

Una mano tesa... un particolare, un significativo simbolo che adornava a San Felice il cancello d'accesso al Monte di Credito su Peggio, il Monte di Pietà.



Foto: Paolo Digiesi



Parlano le vicecampionesse

L'emozione di un Campionato europeo

Le Majorettes Blue Star di San Felice sul Panaro sono arrivate seconde al Campionato europeo che si è svolto a Lignano Sabbiadoro (Udine) dal 13 al 16 ottobre 2022, nella categoria Traditional Pom Pons Corp Junior. Una straordinaria impresa di cui ci raccontano loro stesse.

«Quando indossi la tuta della Nazionale Italiana si rinnova quel momento in cui l'emozione prende il sopravvento su tutto. Quattro giorni di pura emozione, ansia e paura ma anche felicità e orgoglio. Sfidarci con 14 nazioni: Repubblica Ceca, Croazia, Inghilterra, Francia, solo per nominare le più forti, mille atleti che come noi avevano il desiderio di mettersi in gioco e cercare di portare a casa ottimi risultati. Entrare in campo e sentire le urla del tifo, vedere chi crede in noi commuoversi e darci la grinta e il coraggio per dare il meglio. Tre minuti in cui si deve dimostrare la perfezione, mesi di lavoro, ore e ore passate in palestra a provare, a piangere e arrabbiarsi, tutto questo svanisce in un istante. L'adrenalina sale alle stelle, alla fine del numero cerchi lo sguardo delle tue insegnanti e un loro sorriso e la felicità nei loro occhi ti fa capire che è andata bene. Provi a rilassarti ma pensi al risultato e inizia il momento dell'attesa e quando viene chiamata la categoria di cui fai parte l'ansia e la paura ti assalgono... Essere chiamate sul podio è il coronamento di un sogno, sei lì a rappresentare l'Italia, la tua nazione e mentre guardiamo la nostra bandiera e la coppa

vorresti che il tempo si fermasse e pensi e realizzi che si è avverato il sogno di mesi e mesi di allenamento».

Dal nostro diario del Campionato elaborato da Alessandra Marchesano. Il gruppo Blue Stars Majorettes di San Felice, campionesse italiane e vicecampionesse europee



Le campionesse sono: Sara Bortolazzi, Annalisa Bortoli, Eleonora Ermeni, Sara Ferrari, Alessandra Marchesano, Alessia Marchesano, Laura Mazzoli, Ada Perfetto, Carlotta Pullè, Sofia Pullè, Beatrice Sandu, Sara Zanetti, Eleonora Zavatta.

Il punto sulla attuale situazione

La ricostruzione pubblica a San Felice

Procede la ricostruzione pubblica a San Felice sul Panaro. Lo scorso 9 ottobre è stato infatti inaugurato il centro sportivo di via Garibaldi, un intervento post sisma di quasi cinque milioni di euro. Senza dubbio però la pandemia, la crisi, il consistente aumento dei prezzi dell'energia e dei materiali e la difficoltà a reperirli stanno creando seri problemi a imprese ed enti pubblici impegnati nella ricostruzione, non solo a San Felice ma ovunque. Facciamo il punto sulla situazione nel nostro Comune.

Teatro comunale: può essere considerato l'emblema della complessità del periodo. Il progetto esecutivo è già stato approvato e trasmesso alla Commissione congiunta per l'esame relativo agli immobili sottoposti a vincolo di tutela. Solo che il quadro economico dell'opera, a causa degli aumenti di cui abbiamo parlato, è lievitato a otto milioni e 370 mila euro, ben tre milioni di euro in più del precedente quadro economico definitivo di cinque milioni e 370 mila euro. Il Comune, di concerto con la Regione Emilia-Romagna, è alla ricerca di una soluzione, visto che si tratta di una situazione generale e che sono diverse le opere pubbliche che presentano lo stesso problema: una impennata dei costi non coperti dal finanziamento iniziale. Questo sta ovviamente rallentando le procedure.



alla redazione dello stato di consistenza con il curatore fallimentare, attività che è in corso.

Rocca Estense: ormai ultimati i lavori del primo stralcio, per quanto riguarda il secondo stralcio sono in corso indagini sulle strutture esistenti per concludere la progettazione della seconda e conclusiva tranche dei lavori.



Aula Magna: l'Amministrazione comunale e l'Agenzia regionale per la Ricostruzione hanno lavorato per redigere una nuova convenzione che disciplini i reciproci impegni e consenta la conclusione dell'opera. La convenzione è stata già sottoposta alla Regione e si è in attesa della sua sottoscrizione. Nel frattempo l'Ufficio tecnico del Comune di San Felice e il Servizio tecnico della Regione hanno avviato le necessarie interlocuzioni per dare avvio alla progettazione esecutiva da parte della stessa Regione.

Torre Borgo: nei giorni scorsi ha preso il via la progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

Municipio: il contratto di appalto con la ditta che si era aggiudicata i lavori è stato risolto per grave inadempienza lo scorso 13 luglio, poi è intervenuta la sentenza di fallimento dell'impresa che aveva vinto l'appalto. Il direttore dei lavori è stato incaricato di provvedere

Ex scuola elementare: ospiterà anche la nuova sede dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) dei Comuni modenesi Area Nord. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato ed è stato trasmesso alla Commissione congiunta per l'esame dei progetti relativi agli immobili sottoposti ai vincoli di tutela e si è ora in attesa del parere della Commissione.

Torre dell'Orologio: la Commissione congiunta deputata a esprimere pareri sui progetti di immobili sottoposti a vincolo di tutela, lo scorso mese di gennaio ha chiesto dei chiarimenti sul progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal Comune nel marzo 2021. L'iter di condivisione dello sviluppo progettuale è tuttora in corso.

Per quanto riguarda la ex caserma dei vigili del fuoco, è intenzione dell'Amministrazione comunale di farne la sede della polizia locale, anche alla luce del trasferimento della sala operativa dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord presso il Comune di San Felice.



In arrivo più di 13 milioni di euro di fondi del PNRR

Come cambierà San Felice

Ammontano a più di 13 milioni di euro, gli interventi che saranno finanziati a San Felice sul Panaro nei prossimi quattro anni con i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nell'ambito di sicurezza, salute, inclusione, rigenerazione urbana e digitale.

Per quanto riguarda la sicurezza il progetto riguarda la nuova caserma dei carabinieri, che sarà realizzata da Demanio e Arma dei Carabinieri in un'area di via La Venezia ceduta gratuitamente dal Comune allo stesso Demanio.

Per la salute è in arrivo la casa di comunità, che sorgerà nell'area edificabile tra via Ascari e via Giro Frati, il cui completamento è previsto entro il 2026 con un costo di circa due milioni e 430 mila euro, soggetto attuatore è l'Ausl di Modena.

Per quanto riguarda invece l'inclusione, la struttura che ospitava "Il Picchio" in via Garibaldi sarà riconvertita in una cohousing per persone con disabilità cognitive e patologie psichiatriche di età superiore ai 50 anni. Soggetto attuatore è il Comune in collaborazione con Ausl e Unione Comuni Modenesi Area Nord. Il progetto è stato giudicato

idoneo e ammesso nella graduatoria di riferimento con un valore previsto di 2 milioni e 470 mila euro.

La rigenerazione urbana vede invece la riqualificazione e la realizzazione di nuovi tratti ciclo-pedonali, collegati alla Ciclovia del Sole che congiunge i Comuni di Poggio Rusco (Mn) e San Felice sul Panaro, con lo scopo di sostenere mobilità dolce e il territorio. Anche in questo caso il soggetto attuatore è il Comune in collaborazione con il Comune di Poggio Rusco. Il progetto, del valore di circa cinque milioni di euro, è stato giudicato idoneo ed è in attesa del relativo finanziamento.

Novità anche per il digitale, soggetto attuatore è il Comune in collaborazione con il Centro elaborazione dati dell'Unione.

Quattro i progetti in corso: adozione Pago Pa e App Io; adozione identità digitale; abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud; esperienza del cittadino.

Si tratta di iniziative volte a snellire le procedure e favorire il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione.

Sono poi convogliati nei fondi PNRR circa un milione e 600 mila euro di interventi (legge 145 del 2018) per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio di cui il Comune ha presentato le richieste in parte già ammesse ed è in attesa dei finanziamenti.

Lavori per 50 mila euro a tre attraversamenti cittadini

Viabilità più sicura per pedoni e ciclisti

Si sono conclusi nei giorni scorsi a San Felice sul Panaro i lavori per mettere in sicurezza tre attraversamenti cittadini e consentire una viabilità più protetta per pedoni e ciclisti. L'intervento rientra nel progetto Bike to work 2021, ed è costato complessivamente 50 mila euro, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna. I tre attraversamenti sono ubicati in via degli Estensi (attraversamento e portale illuminato), in via Repubblica (portale illuminato), in via I Maggio (racordo con Ciclovia del Sole e al sottopassaggio).



Foto di Giorgio Bocchi

In vigore fino al 27 marzo 2023

Nuovi orari per i cimiteri di San Felice

Sono cambiati gli orari di apertura dei cimiteri di San Felice sul Panaro. Fino a lunedì 27 marzo 2023, i campisanti del capoluogo, di Rivara e San Biagio saranno aperti dalle 8 alle 17.



Foto di Giorgio Bocchi

L'Amministrazione comunale ha deciso di opporsi

Il Comune non pagherà per il momento i circa 900 mila euro al Gse

Il Comune di San Felice sul Panaro non pagherà per il momento i circa 900 mila euro che dovrebbe restituire al Gse, Gestore dei Servizi Energetici. Lo ha comunicato il sindaco Michele Goldoni nel corso del Consiglio comunale che si è svolto lo scorso 27 ottobre.

L'Amministrazione comunale ha infatti deciso di opporsi al pagamento, dato che privarsi di una somma così ingente, non preventivata in alcun modo, rischia di paralizzare la vita amministrativa e finanziaria dell'Ente, drenando le poche risorse a disposizione.

Nei mesi scorsi inoltre il Comune aveva richiesto di poter rateizzare il pagamento, non ricevendo in proposito alcuna comunicazione da parte del Gse che invece avrebbe dovuto rispondere entro 30 giorni.

Come si ricorderà una delibera di Arera (Autorità di regolazione per energia reti ed ambienti) ha imposto ai produttori di energia di restituire tutti

gli introiti realizzati, fino al 31 dicembre 2022 e retroattivamente fino al 1° febbraio 2022.

Il Comune di San Felice è stato considerato produttore di energia perché possiede otto campi fotovoltaici e di fatto equiparato ai colossi industriali produttori di energia.

Una situazione che interessa circa 1.200 Comuni italiani.

L'Amministrazione comunale si è attivata a tutti i livelli per tutelarsi e ha scritto oltre che al nuovo presidente del Consiglio Giorgia Meloni anche ai parlamentari di tutti i partiti neo eletti nella nostra circoscrizione elettorale e non solo per segnalare la vicenda paradossale.

«Noi siamo un ente pubblico e non un'azienda privata che ha come finalità di realizzare utili – ha dichiarato il sindaco Goldoni – quelle risorse ci servono per erogare servizi ai nostri cittadini e far funzionare la macchina comunale».



«La rimozione dei vincoli di pianificazione, un'opportunità per rilanciare il territorio»

Lo scorso 11 ottobre, la Giunta comunale ha approvato il testo dell'avviso pubblico per la revisione dei vincoli di tutela degli edifici di interesse storico architettonico. Il bando pubblicato, valevole fino al 2 novembre, di fatto, autorizza i cittadini a segnalare tutte quelle situazioni in cui vi siano edifici vincolati dalla pianificazione urbanistica che versano in condizioni di precarietà strutturale, affinché il Consiglio comunale, dopo l'istruttoria eseguita da una specifica commissione, possa rimuovere il vincolo urbanistico a cui è sottoposto il fabbricato. Questa attività di revisione dei vincoli a dieci anni del sisma del 20 e del 29 maggio, risulta necessaria ad avviso del nostro gruppo consiliare, per un rilancio effettivo del nostro territorio, che dovrà essere valorizzato di tutti quegli aspetti ambientali correlati alla cosiddetta "mobilità dolce".

Passeggiando per le nostre campagne è, infatti, sempre più evidente la presenza di ruderi, che testimoniano un fabbricato ormai in disuso sul quale spesso il cittadino non fa nulla a causa sia delle ridotte risorse economiche sia delle procedure edilizie correlate al vincolo di pianificazione. Con l'implicita conseguenza che sul nostro territorio rimangono dei veri e propri "tumori edilizi". È evidente, infatti, che l'imposizione di un vincolo urbanistico, può portare sì al recupero di determinate caratteristiche tipologiche, ma altresì evidente che in determinate circostanze ne possa rappresentare un impedimento, come purtroppo avviene per molti fabbricati inseriti nelle nostre campagne, soprattutto, quelli che non hanno ricevuto contributi alla ricostruzione.

La forte meccanizzazione e lo spopolamento delle campagne, ha di fatto rappresentato un cambio di modalità di conduzione dei fondi agricoli, dove i fabbricati in essi ubicati sono oggi diventati un problema più che una risorsa, con la conseguenza che quelli che sono stati lesionati dal sisma e non ricostruiti sono chiaramente destinati ad essere abbandonati.

La rimozione del vincolo potrà, ad avviso del nostro gruppo consiliare, permettere il recupero delle aree degradate anche mediante la costruzione di fabbricati di minori dimensioni, ma tipologicamente corretti, con la consapevolezza che non è vincolando, ma bensì liberalizzando che si riuscirà a rilanciare un territorio che faccia della mobilità dolce una risorsa da sfruttare da parte di tutti i Comuni della Bassa modenese.

«Revisione PNRR, i progetti sanfeliciani saranno ancora garantiti?»

A proposito di PNRR, è opportuno ricordare che anche il Comune di San Felice è interessato da diversi progetti afferenti ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Inutile nascondersi che per il nostro paese sarebbero importanti e ingenti risorse utili a portare avanti opere e progettualità che, nonostante le diverse sensibilità e opinioni che hanno contraddistinto in alcuni casi il dibattito e il confronto tra le forze politiche in Consiglio comunale, risulterebbero importanti per il rafforzamento della sanità territoriale e dell'assistenza ai più fragili, per il rinnovamento delle strutture adibite alle Forze dell'Ordine e per il sostegno alla mobilità sostenibile, la quale è strettamente collegata all'ambiente. Proprio per queste ragioni ci preoccupano fortemente certe dichiarazioni rilasciate da alcuni esponenti degli azionisti di maggioranza del nuovo Governo, come quella del sottosegretario alla Sanità del Governo Meloni Marcello Gemmato contro le Case della Comunità per potenziare la sanità territoriale e del deputato mantovano Carlo Maccari molto critico con la spesa di risorse per la realizzazione di ciclabili che, testuali parole, "non fanno PIL".

Capite quindi che queste affermazioni sono un serio problema, nonché cortocircuito per l'attuale Amministrazione di centrodestra che ha puntato fortemente proprio sulla realizzazione della nuova Casa della Comunità e sulla riqualificazione e realizzazione di nuovi tratti ciclopedonali collegati alla Ciclovia del Sole che congiunge il nostro Comune a Poggio Rusco. Viene pertanto da chiedersi se tali progetti siano ancora così sicuri, certi e garantiti per la nostra comunità.

Dal canto nostro, certi come solito di rimanere inascoltati, ci sentiamo di consigliare al sindaco di fare tutto quanto possibile per avere rassicurazioni e soprattutto certezze al fine di evitare ulteriori lisci che sarebbero una sconfitta non tanto per l'attuale Amministrazione, quanto più che altro per tutta la nostra comunità. In particolar modo se si è deciso di ripartire da zero con un nuovo iter progettuale qual è quello relativo alla nuova Casa della Comunità. Dopotutto, il tanto vituperato Governo Draghi non c'è più e qualora a Roma decidessero di cambiare le carte in tavola rispetto alla spesa dei fondi del PNRR, difficilmente gli esponenti dell'attuale esecutivo si preoccuperebbero delle conseguenze per un singolo Comune di poco più di 10mila anime. Per questo conviene agire per ottenere garanzie e soprattutto farlo in fretta.

Originale soluzione di "Gabriella Interni" in via Fossetta a San Felice

La casa diventa uno show room

E lo show room traslocò in una abitazione. Succede a San Felice sul Panaro, dove la titolare di "Gabriella Interni" Gabriella Maccaferri ha ristrutturato un palazzo del centro storico, in via Fossetta, 1, trasformandolo in una sala mostra organizzata su due piani in circa 160 metri quadrati, nelle cui stanze sono stati collocati arredi e complementi di design. Si tratta di una tendenza che sta prendendo sempre più piede anche in diverse altre realtà e che consente di poter ammirare i mobili già inseriti in un contesto abitativo per meglio comprendere come sarà la casa dei propri sogni. Ma Gabriella punta soprattutto su di un servizio personalizzato di progettazione di interni a tutto tondo, supportato dal sito internet (www.gabriellainterni.com) che le ha dato l'opportunità di effettuare vendite anche all'estero. «Abbiamo aperto lo scorso febbraio – spiega – sentivo infatti il bisogno di rientrare nel mio paese na-



Gabriella Maccaferri

tale, dopo aver gestito a lungo negozi di arredamento a Cavezzo e Mirandola, seguendo allo stesso tempo le mutate esigenze del mercato che sempre più spesso si rivolge a internet. Posso dire di essere una persona fortunata. Ho fatto per tutta la vita il lavoro che amo e che mi appassiona ancora». L'affezionata clientela l'ha seguita con entusiasmo anche in questa nuova avventura di allestimento di un negozio che tratta ogni tipo di arredo (cucine, soggiorni, camere letto, uffici) oltre a fornire una consulenza mirata sui complementi. Da notare infine che in questo modo, grazie anche ai fondi regionali per la rivitalizzazione dei centri storici, è stato possibile recuperare un edificio cittadino che versava in uno stato di notevole degrado.

Lo scorso 15 ottobre a San Felice

Inaugurata la nuova sede di As Costruzioni e Servizi

Taglio del nastro lo scorso 15 ottobre a San Felice sul Panaro per la nuova sede di As Costruzioni e Servizi in via Campo di Pozzo, 171.



L'amministratore unico Vincenzo Oliva

All'iniziativa era presente anche il sindaco Michele Goldoni. L'azienda ha 50 dipendenti, uno studio tecnico formato da 15 professionisti e una struttura capace di poter sostenere una elevata attività, con attualmente



76 cantieri in corso.

As Costruzioni e Servizi opera principalmente nei settori di costruzione, ristrutturazione e recupero di edifici civili, rurali e industriali.

Rivolto ai cittadini dai 50 ai 69 anni

Lo screening del colon-retto salva la vita

È uno degli screening più “giovani”, ma a distanza di 16 anni dalla sua introduzione la mortalità specifica per cancro del colon-retto nella popolazione è calata del 30 per cento, così come l’incidenza. I numeri depongono tutti a favore dell’utilità e dell’importanza dello screening del colon-retto, «Uno screening pubblico, controllato, di qualità e sicuro» spiega il dottor Paolo Trande, responsabile del programma provinciale per la diagnosi precoce e la prevenzione dei tumori del colon-retto dell’Ausl di Modena. Partecipare allo screening, che si rivolge ai cittadini dai 50 ai 69 anni, è semplice: l’Ausl invia a domicilio una lettera invito, la provetta per il test della ricerca del sangue occulto nelle feci e le istruzioni per fare il test.

La lettera/invito arriva anche sul fascicolo sanitario elettronico, in caso di negatività al test il giorno dopo arriva anche il referto.

A chi non risponde viene inviato un sollecito dopo quattro mesi.

La provetta può essere consegnata senza necessità di prenotazione agli operatori di uno dei Punti Prelievi dell’Ausl o depositandola autonomamente negli appositi contenitori refrigerati presenti in diverse sedi dell’Ausl



Paolo Trande
Responsabile Screening colon-retto

indicate nella lettera di invito.

«Chi risulta positivo al test della ricerca del sangue occulto – prosegue ancora Paolo Trande – viene contattato entro cinque giorni lavorativi e invitato a un colloquio in cui raccogliamo l’anamnesi e viene invitato a fare il test di secondo livello, ovvero la colonscopia.

Il colloquio e la colonscopia vengono realizzati vicino a casa dei

cittadini, nella sede ospedaliera di riferimento territoriale. Un percorso curato in ogni passaggio, efficace e sicuro». Grazie allo screening, ma anche ai grandi passi in avanti fatti in campo chirurgico, oncologico e radioterapico, la sopravvivenza a cinque anni in Emilia-Romagna è del 70 per cento, cinque punti percentuali sopra la media nazionale.

Un risultato straordinario, che può essere ulteriormente migliorato incrementando l’adesione tra la popolazione target.

«Nel 2019, in provincia di Modena si è registrata un’incidenza di circa 461 nuovi casi (in calo rispetto ai 688 del 2006, quando è stato avviato lo screening), con una mortalità di 219 casi.

Aderire allo screening è fondamentale – conclude il dottor Trande – perché ci permette di effettuare diagnosi di cancro del colon-retto precocemente, in uno stadio iniziale».



GUALDI

motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

OPEL | PEUGEOT | CITROËN

Scopri le nostre OFFERTE

Concessionaria GUALDI PAOLO s.r.l. - Strada Statale Sud 60 - 41037 Mirandola MO - Tel. 0535 20 200 - WWW.GUALDIMOTORS.COM

vita



GENERALI

Insieme per una scelta di cuore - Speciale Protezione & Prevenzione

Proteggere ciò che conta davvero regala la protezione del proprio mondo e del proprio benessere.



Organizza il tuo futuro

Puoi partire anche con 50 Euro!!!



GENERALI

Agenzia San Felice sul Panaro

Via Della Tecnica n° 15 Tel.0535/84349

Agente Daniele Scapinelli

Agenzia.sanfelicesulpanaro.it@generali.com

Sub-Agenzie:

Finale Emilia, Massa Finalese, Medolla,

San Prospero, Bondeno, Mirabello, Casumaro

Sostituzione di un medico di base: la lettera al sindaco e la risposta del primo cittadino

È arrivata in redazione una lettera firmata da alcuni cittadini, indirizzata al sindaco Michele Goldoni sulla sostituzione del medico di medicina generale Emanuele Roccato. Pubblichiamo la lettera e la risposta del sindaco.

Egregio signor sindaco, le scriviamo In merito all'incontro che si è tenuto martedì 25 ottobre al Pala Round, fra la cittadinanza, i rappresentanti di Ausl, il dottor Mantovani e naturalmente lei in qualità di primo cittadino.

Certi che la sua presenza, con intervento introduttivo, avesse valore se non di tutela, quantomeno di supporto alla legittima e corale richiesta dei suoi cittadini, la maggior parte dei presenti è rimasta allibita sentendo che le parole da lei espresse erano di tutt'altro tenore. Pur comprendendo che le decisioni di Ausl non dipendono da lei, ci saremmo aspettati un atteggiamento meno autoritario e più collaborativo nella ricerca di una soluzione.

Diversamente l'abbiamo vista determinata nel sostenere in modo ripetitivo e martellante affermazioni, da parte dei funzionari Ausl, che ci riducevano a ruolo di sudditi per non dire plebaglia, che deve essere grata per aver avuto un bravo medico per ben 18 mesi. Tutti i discorsi in burocratese non tenevano conto di nient'altro che di normative interne poi modificate, nelle quali il diritto del cittadino non compariva mai. Addirittura si sfiorava il ridicolo ammettendo che i 18 mesi erano reiterabili ma una dottoressa superiore in graduatoria, invece di offrire il proprio servizio come sostituta in un Comune sprovvisto di medici di base, aveva preferito candidarsi dove c'era un portafoglio clienti di ben 1.600 pazienti.

Non ci si è chiesti perché il numero di pazienti del dottor Roccato sia tanto salito in così breve periodo. Non ci si è chiesti se, dopo aver dato fiducia al proprio medico, si è disposti a riporre la stessa fiducia in un altro medico che a sua volta dovrà andarsene dopo 12 o 18 mesi. [...].

I rappresentanti di Ausl si sono rivolti a una sala gremita di cittadini come se parlassero a dei bambini. Il tono paternalistico era davvero inaccettabile da dei cittadini che (qualcuno l'ha detto apertamente) pagano le tasse e non possono vedere l'assistenza sanitaria come una cortesia caduta dall'alto o privilegio che dir si voglia, ma come un diritto inalienabile.

Si è tentato addirittura di pubblicizzare la Casa della Salute che dovrebbe aprire nel 2025.

È come dire ad una persona affamata: «Tranquillo, fra un mese mangerai».

Il pensiero conseguente, visto che siamo una popolazione anziana, è: ci sarò nel 2025? Io ho bisogno adesso!

Vorremmo esprimere la nostra amarezza per non avere di fatto ricevuto alcun supporto dalle istituzioni e ricordarle che lei il nostro supporto l'ha avuto, non molto tempo fa.

La risposta del sindaco

Gentili concittadini, ho letto con attenzione la vostra lettera e mi sento di fare alcune osservazioni in risposta.

Innanzitutto una doverosa precisazione: in tanti ritengono che il sindaco abbia poteri sconfinati e possa tutto, ma non è assolutamente così e i suoi ambiti di intervento sono chiari e ben disciplinati dalla legge. Detto questo ribadisco che la questione della sostituzione dei medici di medicina generale spetta esclusivamente all'Ausl.

Questo non significa lavarsene le mani, ma solo non potere sconfinare in altri ambiti che non sono di mia competenza e nei quali non ho alcuna autorità.

Se fossi un demagogo (ma non lo sono mai stato), pur sapendo che l'Azienda sta rispettando semplicemente le regole, avrei potuto attaccare l'Ausl solo per ingraziarmi i cittadini.

Invece, per spirito di servizio, ho sentito il dovere di indire una riunione lo scorso 25 ottobre al Pala Round, il luogo più ampio disponibile, per permettere a tutti i miei concittadini di poter interagire con l'Ausl e conoscere i motivi per cui il dottor Roccato non poteva, in questo momento, continuare ad assistere i suoi pazienti.

E la risposta, molto semplice, è che il medico non si è iscritto al bando per la riassegnazione dell'area scoperta, cancellando così qualsiasi possibilità di restare a San Felice.

Se non si partecipa è impossibile vincere.

Non si tratta di "burocratese" ma di regole.

Per fortuna il dottor Roccato è stato sostituito da un altro medico che ha partecipato al bando per coprire l'area scoperta, garantendo continuità nell'assistenza sanitaria.

Un fatto assolutamente non scontato, in un periodo come l'attuale in cui è così complicato reperire medici di medicina generale, come ben sanno i cittadini di una vicina comunità, rimasti a lungo senza un dottore. Certo, mi chiedo con quale spirito il sostituto affronterà questo nuovo incarico.

Secondo me non a cuor leggero, ma confido nella sua professionalità per proseguire l'ottimo lavoro svolto dal dottor Roccato. Merita quanto meno la possibilità di farsi conoscere.

Sono salito su quel palco del Pala Round, col solo scopo di rendere un servizio alla mia comunità, consapevole dei limiti imposti dal mio ruolo, ma sicuramente mai rapportandomi ai cittadini in modo autoritario.

I consigli della farmacia comunale di San Felice

Come contrastare stress e stanchezza autunnali

Insonnia, irritabilità e nervosismo, apatia, spossatezza, stanchezza cronica, svogliatezza, ansia, a cui spesso si associa l'incapacità nel concentrarsi su attività mentalmente impegnative e disturbi del sonno: sono queste le problematiche che affliggono milioni di persone nei mesi di ottobre e novembre. Questa situazione di stress può inoltre ripercuotersi e andare a influire negativamente anche sul sistema immunitario che indebolendosi predispone a un maggior rischio di infezione da parte di virus e batteri. Basterà allora adottare alcuni piccoli accorgimenti per sentirsi meglio fin da subito: dormire bene con almeno 8-10 ore di sonno aiutandosi magari con qualche tisana o bagno rilassante prima di andare a dormire; fare la pausa pranzo all'aria aperta; svolgere attività fisica che diminuisce i livelli di stress e fa riposare meglio (ottimi corsa e yoga ma anche solo delle semplici passeggiate aiuteranno il fisico a ritrovare le energie giuste); seguire una dieta equilibrata per ripristinare le nostre risorse energetiche, per esempio bevendo molta acqua per mantenere una corretta idratazione; fare pasti a orari regolari; prediligere frutta e verdura fresca, ricca di vitamine e sali minerali; consumare alimenti contenenti antiossidanti per contrastare i radicali liberi; assumere integratori e rimedi fitoterapici in grado di supportare il nostro organismo nella ripresa delle attività quotidiane. Ecco alcuni rimedi efficaci per aumentare l'energia, contrastare stress e stanchezza e sostenere le difese dell'organismo.

Magnesio: è un minerale fondamentale per l'organismo essendo coinvolto in molteplici funzioni (ad esempio nella funzione muscolare, nella sintesi e assimilazione di diverse vitamine, nella trasmissione degli impulsi nervosi). Nei periodi di forte stress il nostro orga-



nismo tende a perderne poiché produce ormoni che ne favoriscono l'eliminazione. Un'integrazione di magnesio risulta perciò un valido alleato per contrastare stress e stanchezza e affrontare l'autunno con più carica.

Pappa reale: ha una composizione unica, contiene in proporzioni ideali tutti i principali gruppi di macronutrienti: proteine, glucidi e lipidi oltre a vitamine (vitamine del gruppo B, vitamina C e vitamina E), sali minerali e oligoelementi. È indicata nei casi di spossatezza e convalescenza, cambi di stagione e attività quotidiane impegnative. Molto utile per aiutare i bambini e i ragazzi nella crescita e nell'età dello sviluppo, nello sport e nello studio.

Rodiola: è una pianta perfetta per contrastare stati di forte stanchezza, sia fisica che mentale; aiuta a ridurre i tempi di recupero dopo l'attività sportiva.

Echinacea: è una pianta utilizzata per le proprietà, antinfiammatorie, antibatteriche, antivirali e immunostimolanti. Agisce aumentando le difese immunitarie dell'organismo e rendendolo in grado di reagire più velocemente agli attacchi infettivi di agenti estranei come batteri, funghi e virus.

Uncaria: con proprietà immuno-

stimolanti e antivirali, utili sia per attivare che per aiutare direttamente l'organismo a eliminare le infezioni di tipo virale.

Acerola: il suo frutto è una delle fonti più importanti di vitamina C. Presenti anche carotenoidi, vitamine del gruppo B, antociani, flavonoidi (che ne aumentano la biodisponibilità) e minerali come magnesio, ferro e calcio. Utile contro stanchezza e affaticamento, contribuisce alla normale formazione del collagene per il trofismo di ossa, cartilagini, denti, gengive, pelle ed è in grado di favorire anche l'assorbimento del ferro. Nella farmacia comunale sono disponibili le migliori soluzioni, per adulti e bambini, per aumentare l'equilibrio microbico nonché stimolare le naturali difese dell'organismo.



La farmacia comunale di San Felice sul Panaro, via Degli Estensi, 2216, è sempre aperta tutti i giorni dal lunedì

al venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato fino alle 13.

Per info e contatti 0535/671291 oppure scrivere alla e-mail: farmacia-comunalesanfelice@gmail.com

Lo scorso 10 settembre la 65 esima edizione della manifestazione

L'AVIS fa festa a San Felice

Lo scorso 10 settembre, dopo uno stop forzato a causa della pandemia, si è svolta la 65esima festa del donatore di San Felice sul Panaro Odv, un traguardo importante con una partecipazione che è stata al di sopra delle nostre aspettative. La manifestazione è iniziata alle 17 con la tradizionale sfilata per le vie cittadine accompagnata dall'esibizione della Orchestra di Fiati "Essentia" diretta magistralmente dalla maestra Margherita Bergamaschi. Raggiunto l'oratorio Don Bosco, prima del momento della santa messa celebrata dal parroco don Filippo Serafini, il presidente dell'Avis provinciale di Modena Cristiano Terenziani, il sindaco Michele Goldoni e il vicesindaco Bruno Fontana sono saliti sul palco per i saluti di rito. La parte istituzionale è poi proseguita con il discorso del nostro presidente, Stefania Pizzi, e con i saluti dei delegati dell'Avis di Este (Padova), Federico Aghi, e dell'Avis di Vignanello (Viterbo), Claudio Lupi, con i quali c'è un forte affetto e una grande amicizia instaurati nel 2012, anno del sisma, e consolidati nel tempo. Il cuore della festa è stato distinto dalla consegna ai donatori delle benemeritenze in oro, oro-rubino, oro-smeraldo e oro-diamante. Al termine dell'evento è stata allestita un'apericena a cura del catering "La Fruttivendola" di Cavezzo allietata con l'intrattenimento musicale dell'Orchestra di Fiati "Essentia" che ha riscosso un

gran successo. Sono doverosi i nostri ringraziamenti a Eleonora Novi dell'oratorio Don Bosco per la preziosa collaborazione; all'Amministrazione comunale per l'organizzazione logistica e alla San Felice 1893 Banca Popolare che con il suo contributo ci ha permesso di realizzare l'acquisto delle benemeritenze. Inoltre un grazie va a tutti i volontari e soci dell'Avis di San Felice.

Linda Veratti



Un momento della festa Avis, da sinistra: Stefania Pizzi, Claudio Lupi e Federico Aghi.

Riunisce più di 110 "dottori" della Bassa

Compie 60 anni il Circolo medico "Merighi"

Festeggia quest'anno i "primi" 60 anni il Circolo medico "Merighi" di Mirandola che riunisce più di 110 "dottori" della Bassa modenese, tra cui tutti i medici di famiglia sanfeliciani. Il circolo, fondato nel 1962, è intitolato a Mario Merighi, grande clinico fisiologo, la cui fama usciva dai confini nazionali, fondatore del Dispensario Tubercolare di Mirandola e che, tra i tanti pazienti, visitò anche il compianto cavalier Marino Golinelli. Prima di Nunzio Borelli, medico medollese e attuale presidente da 15 anni, hanno guidato il circolo nomi illustri della sanità del territorio come i professori Francesco Scarlini, Lino Smerieri, Sergio Santambrogio e il dottor Giovanni Pirazzoli.

«Il 18 ottobre, San Luca, patrono dei medici, inizia l'anno sociale del circolo che di solito continua mensilmente con incontri scientifici con un confronto fra i medici iscritti al sodalizio – spiega il presidente Nunzio Borelli – l'apertura e la chiusura, in giugno, delle attività viene fatta insieme alle mogli dei dottori. Anni fa apriamo l'anno sociale con il professor Paolo Veronesi, chirurgo senologo, figlio del compianto Umberto, grande oncologo di fama mondiale. Oltre a incontri scientifici, abbiamo organizzato convegni sull'etica con il professor Stefano Zamagni, oppure con il vescovo di Modena don Erio Castellucci, che sarà ancora con noi il 30 novembre prossimo. Ma abbiamo avuto l'onore, dopo il sisma, di avere ospite anche lo

chef Massimo Bottura. Personalmente ricordo ancora la grande emozione provata quando ho consegnato al Papa una lettera, in occasione della sua visita a Mirandola il 2 aprile 2017, ringraziandolo per la sensibilità dimostrata nei confronti delle popolazioni colpite dal sisma del 2012 ed evidenziando – conclude Borelli – come, a distanza di cinque anni dal terremoto, era emerso che oltre il 50 per cento delle persone residenti nell'area del cratere ricordasse l'evento traumatico del terremoto anche quando non voleva, a testimonianza di come il sisma fosse entrato nel Dna delle persone».



Nella foto Nunzio Borelli con Massimo Bottura

Socialità, allegria e tante scoperte con i sabati mattina a Medipark

Il Centro Ancora di San Felice è vivo, vegeto e rilancia

Anche noi del Centro Ancora, come tutti, abbiamo dovuto fare i conti con le restrizioni Covid, che ci hanno imposto di ridimensionare il numero dei ragazzi diversamente abili ospiti all'interno della struttura "I Girasoli", che sono passati da 12 a cinque. Da circa un anno, però, grazie alla collaborazione attivata con Mediplants, tutti i sabati mattina abbiamo potuto ridare vita all'intera squadra, dalle dieci alle 12 persone, di età compresa tra i 20 e i 60 anni e provenienti dai Comuni del territorio: San Felice, Medolla e Camposanto. Assistere alla genuina commozione di chi rivede i propri amici dopo due anni non ha prezzo! I sabati mattina a Medipark, riecheggiano le nostre risate. Immersi nel verde, facciamo lunghe passeggiate in cui ci ven-



gono mostrate le diverse piante, non saremo dei botanici ma siamo affascinati dai colori e dalle forme che ci piacciono e poi raccogliamo i materiali per fare lavori creativi. Grazie alla maestria di tutto lo staff di Medipark e all'esperienza dei nostri assistenti, sono tante le attività ricreative che realizziamo, stagione dopo stagione, entrando a contatto con la natura. Interagiamo con i diversi animali presenti nel parco dando da mangiare agli alpaca e alle capre, o accarezzando i cavalli, favorendo la socialità, la riabilitazione fisica ma anche il prendersi cura di ciò che ci circonda. Ma non finisce qui! Ormai ogni 20 giorni viene organizzato un pranzo, sempre nella struttura Medipark, in cui le abilità di tutti si

fondono davanti a del buon cibo. Dopo una giornata trascorsa insieme si rientra a casa tutti umanamente più ricchi. Se non ci credete venite a provare di persona! Le emozioni incondizionate che ci fanno provare i nostri ragazzi, diventano qualcosa di irrinunciabile. Il Centro Ancora è presente, a San Felice sul Panaro, ormai da 30 anni ed è gestito dalla Croce Blu di San Felice Medolla e Massa Finalese.

Giliana e Roberta



Corsi di Inglese da Novembre

COMING SOON

Corsi di Francese da Novembre

COMING SOON

Corsi di Cinese mandarino da Novembre

COMING SOON

Corsi di spagnole da Novembre

COMING SOON

NUOVA SEDE !

LA SCUOLA DEL PORTICO

UN MONDO DI SERVIZI PER GLI STUDENTI

via Bernardi 1/ B, Mirandola
sopra il Blocco Uno di fronte al Familia

Per saperne di più , contatta:
doposcuoladelportico@gmail.com
 342/8037988 340/7712009

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

Vive a San Felice con la figlia e il genero. Cucina, lava i piatti e ha una memoria prodigiosa

Giuseppina Mazzanti ha spento cento candeline

Ha compiuto 100 anni lo scorso 12 ottobre Giuseppina Mazzanti che è stata festeggiata dalla sua numerosa famiglia con tanto di nipoti e pronipoti in un ristorante della zona. Giuseppina, nata a Camposanto, ha vissuto a lungo a Stuffione, ma da dieci anni si è trasferita a San Felice dove abita con la figlia Neria Tassinari e il genero Renzo Ghelfi. Per tutta la vita ha lavorato nei campi e in casa, diventando un'ottima cuoca (le specialità sono il ragù e i tortellini).

A cento anni suonati, ha qualche problema di vista e udito che però non le impediscono di continuare imperterrita a lavare i piatti, piegare i panni, spolverare la casa ma soprattutto cucinare, con la collaborazione della figlia, preparando anche per Natale, il "Pane di Natale" e per Pasqua la colomba. Giuseppina, che ha un notevole senso dell'umorismo, conserva inoltre una memoria davvero invidiabile: ricorda con grande lucidità episodi e date della sua non facile vita in cui ha perso il marito Aldino Tassinari (che durante la seconda guerra mondiale fu catturato dagli inglesi e tornò a casa dopo sette anni) e il figlio Nerio che con la sua famiglia viveva con lei.

Tra l'altro dai suoi ricordi è emerso che nel 1944 nelle ex scuole di Pavignane era stato allestito un ospedale in cui Giuseppina fu ricoverata.

Pare non esita il segreto della sua longevità, anche



se la centenaria tiene a precisare di non avere mai detto bugie. Che sia quello?

Nei giorni scorsi il sindaco Michele Goldoni ha fatto visita a Giuseppina portandole gli auguri di tutta la comunità sanfeliciano.

Nella foto il sindaco Michele Goldoni con Giuseppina Mazzanti.

È nato un piccolo alpaca

Fiocco azzurro a Mediplants

Finalmente, dopo 12 mesi di gravidanza a Mediplants di San Felice sul Panaro, mamma Isabella ha dato alla luce il piccolo Pedro, con le felicitazioni che vanno estese anche al papà Togo. Si tratta di un evento raro in quanto gli alpaca in cattività difficilmente riescono a riprodursi. Complimenti quindi ai titolari dell'azienda agricola/vivaio, i fratelli Goldoni e a tutto lo staff, per la cura che dimostrano verso le piante e gli animali.



Organizzato dalla Croce Blu

Un corso che salva la vita

Si è svolto lo scorso 22 ottobre a San Felice sul Panaro, presso l'auditorium comunale, il secondo appuntamento del corso di disostruzione pediatrica organizzato dalla Croce Blu di San Felice, Medolla e Massa Finalese. Più di 80 le persone presenti che hanno anche potuto sperimentare direttamente le manovre che possono salvare una vita.



A San Felice l'unico mercatino della Bassa dei prodotti fatti a mano

Tante idee per i regali natalizi con "Arte e ingegno"

Sabato 3 e domenica 4 dicembre si svolgerà a San Felice sul Panaro, presso il Pala Round di via Bassoli, "Arte e ingegno. Christmas edition", l'unico mercatino dell'Area Nord dei prodotti realizzati a mano, in cui trovare tante idee originali per i regali di Natale. Organizza l'associazione "Colla, fili e fantasia" con la collaborazione della Pro Loco e il patrocinio del Comune di San Felice.



Foto di Piergiorgio Goldoni

Serata sul poeta, scrittore e regista nel centenario della nascita

Pasolini tra cinema, musica e poesia

Sabato 17 dicembre a San Felice sul Panaro, presso il Pala Round, alle 20.45, si svolgerà lo spettacolo: "Una forza del passato... più moderno di ogni moderno, Pasolini tra cinema e poesia". In collaborazione con il docente Giulio Borgatti e la Fondazione Scuola di Musica "Carlo Guglielmo Andreoli". Si tratta di un evento divulgativo per far conoscere questa poliedrica e controversa figura di poeta, scrittore, regista, sceneggiatore, attore e intellettuale del '900, nel centenario della sua nascita. Nel corso della serata si esibiranno gli allievi della Fondazione scuola di musica "Andreoli" che proporranno alcune delle più celebri colonne sonore dei film di Pasolini. «L'ensemble MiX, gruppo della Fondazione scuola di musica "Andreoli", composto d'archi, fisarmoniche, tastiere e percussioni, accompagnerà

musicalmente le letture e le riflessioni del professor Giulio Borgatti sulla produzione artistica di Pier Paolo Pasolini – spiega il direttore della Fondazione Mirco Besutti – la scelta dei brani è stata frutto di una attenta analisi delle opere e degli argomenti che saranno trattati, andando così a esplorare anche per il gruppo una parte di repertorio mai eseguita.

Si spazierà tra diverse epoche e quindi differenti stili: dalla musica del celeberrimo J.S. Bach a quella tradizionale irlandese, passando per alcune composizioni di Cherubini e Bellini, per arrivare al più moderno Mambo Italiano». «Gli argomenti principali della serata – aggiunge il professor Giulio Borgatti – saranno il Pasolini poeta della vita di borgata, cantore dei ragazzi di vita, espressione questa che dà il titolo a uno dei suoi



più celebri romanzi, autore di film come Accattone e Mamma Roma; dai ragazzi di vita si passerà alla vita tout – court, con opere come il Decameron e Poesia in forma di rosa; poi al Pasolini dell'amore e della morte: riscopritore dell'armonia classica in lavori come Medea o negli Appunti per un'Orestide africana, ma anche nelle sue poesie giovanili de Le ceneri di Gramsci; e infine l'intellettuale corsaro, che brilla nei suoi vigorosi e aspri scritti d'occasione quanto in pellicole come Comizi d'amore o La ricotta».

Presso la biblioteca comunale di San Felice

Gruppo di lettura per ragazzi e appuntamenti per bambini

Hai 11, 12, 13, o 14 anni? Vuoi condividere una nuova esperienza con altri ragazzi, accomunata dalla lettura? Ti piace leggere e sei curioso di conoscere nuovi libri del tuo genere letterario preferito? Oppure sei ancora alla ricerca del libro giusto e vuoi ascoltare cosa hanno da dirti i tuoi coetanei sulle loro letture?

Puoi iscriverti al gruppo di lettura per ragazzi, che si riunisce presso la biblioteca comunale di San Felice, a partire dalle ore 15, nelle seguenti date: lunedì 12 dicembre, venerdì 20 gennaio, venerdì 24 febbraio. Gli incontri sono coordinati da Irene Catani, esperta della Cooperativa Equilibri. Informazioni e

iscrizioni presso la biblioteca comunale, telefono 0535/ 86392, e-mail biblioteca@comunesanfelice.net Sabato 17 dicembre invece, alle 10.30, sempre in biblioteca, laboratorio natalizio a cura di Nakhes Atelier espressivi di Elisa Barioni per genitori e bambini dai quattro anni. Informazioni e iscrizioni in biblioteca.

MORSELLI Garden Vivai
 Orari 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
 FESTIVI 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00
 Via Statale (Canaletto) 127 Medolla (MO)
 Tel. 0535-52466 www.vivaimorselli.it

**FELICI SENSAZIONI
 DELIZIOSE EMOZIONI**
 Un viaggio favoloso tra addobbi e decorazioni natalizie, alberi di ogni dimensione, ghirlande e festoni, luci e luminarie, villaggi animati, presepi e statuine della tradizione e tante idee regalo.

natale
 ← da →
FAVOLA

**VIENI A TROVARCI! RICEVERAI SUBITO
 UN BUONO SCONTO VALIDO SU TUTTI I PRODOTTI!**
 Scopri l'emozione del nostro Natale. Idee regalo originali a prezzi convenienti!

Instagram, Facebook, Twitter, WhatsApp icons

Il volume presentato lo scorso 10 ottobre a San Felice

Preti e pastori della Bassa Modenese in un libro

Uno ti incantava nell'omelia. Non perdevi una sua parola. L'altro era graffiante. Sempre all'attacco. Badava al sodo. Il terzo abbracciava la gente, chi lavorava perché lui lo trovavi o in chiesa o sul camion... Alla presenza di monsignor Erio Castellucci, vescovo di Modena, Sanfelice 1893 Banca Popolare ha ospitato la presentazione del libro "Preti e Pastori nella Bassa Modenese", un volume che rievoca le figure di tre parroci che hanno dedicato la loro vita alla comunità locale. Monsignor Antonio Giusti, "prete letterato", colto, mite ma appassionato nel ministero della parola, don Giuseppe Paradisi, prete intransigente, legato alla tradizione, fermo nella conduzione della sua parrocchia e don Giorgio Govoni, sacerdote atipico, votato ai più umili, sono i tre protagonisti di questa opera, nata dal desiderio dei parrocchiani di ricordarli. Don Filippo Serafini, parroco attuale di San Felice, ha raccolto aneddoti e testimonianze per realizzarne un volume con l'aiuto degli altri curatori il vescovo monsignor

Lino Pizzi, il diacono Paolo Buldrini, Oriana Bergamini e Maria Concetta Mantovani. E il contributo di Sanfelice 1893 Banca Popolare, Società Cattolica di Assicurazione agenzia di Mirandola e B.G.P. officina meccanica. La presentazione ha visto la partecipazione di numerosi cittadini che durante l'incontro hanno potuto rivivere le diverse esperienze e le caratteristiche umane profuse nell'opera pastorale dai tre protagonisti. Durante l'evento, l'arcivescovo di Modena Erio Castellucci, partendo anche dalla sua esperienza personale di prete, ha tratteggiato le personalità dei tre protagonisti del libro, eterogenei tra loro, ma accomunati da un valore profondo, l'essere non solo preti, ma anche pastori tra la loro gente. Per chiunque fosse interessato, il volume è disponibile presso le parrocchie di San Felice sul Panaro.

Gian Luca Pedrazzi



Da sinistra: il direttore generale di Sanfelice 1893 Banca Popolare Vittorio Belloi, il sindaco Michele Goldoni, don Filippo Serafini, il vescovo Erio Castellucci e il rappresentante del consiglio di amministrazione di Sanfelice 1893 Banca Popolare Alberto Bergamini

Don Giorgio: gli avvocati della Diocesi studieranno gli atti del processo

Nel corso del suo intervento, durante la presentazione del volume, il vescovo Erio Castellucci ha comunicato che la Diocesi modenese ha incaricato uno studio legale di riesaminare il processo a don Giorgio Govoni, prete "camionista" e parroco di Staggia e San Biagio, scomparso 22 anni fa. «Ho affidato a degli esperti penalisti la rilettura degli atti dei vari gradi del processo – ha detto il vescovo – non per riaprire il processo, ma per dire quali sono state poi le precisazioni successive. Poter stare a ciò che la magistratura ha detto e poter dire questo è quanto emerso, la Diocesi lo mette a disposizione. Di più non possiamo fare».



PIZZERIA DA ASPORTO CON SALETTA

Da Mary

a San Giacomo Roncole (MO)

Consegna a San Giacomo Roncole, Mirandola, Medolla, Cavezzo

CHIUSO IL LUNEDÌ

SAN GIACOMO RONCOLE (MO)

370 3034239 TEL. 0535 26187

D&G
motors
MIRANDOLA

CONCESSIONARIA UFFICIALE



PROMO ECOINCENTIVI



NUOVA 500 ELETTRICA

DA *19.700€

Viale Gramsci - Mirandola

0535 20301

DI FIANCO ALLA COMET

4K



degautogroup.com

*PROMOZIONE CONDIZIONATA DALLA DISPONIBILITÀ DEGLI ECO-INCENTIVI E RILASCIO DEL CONTRIBUTO STATALE CHE PREVEDE ROTTAMAZIONE DI UN EURO 4 O INFERIORE E CON UN ISEE INFERIORE A 30.000 EURO. IL PREZZO DI PARTENZA DI € 19.700 CHIAVI IN MANO PUÒ VARIARE IN BASE ALLA VARIAZIONE DEGLI INDICI DI MERCATO ED ALLESTIMENTI SELEZIONATI. LE IMMAGINE SONO PURAMENTE INDICATIVE. PROMOZIONE D&G MOTORS - VIALE GRAMSCI MIRANDOLA.

L'iniziativa si è svolta lo scorso 23 ottobre

Tanta gente per la sagra della frittella

23 righe positive e due righe negative per questa splendida giornata di sole e gente in centro storico che si è svolta a San Felice domenica 23 ottobre. Vi abbiamo visto ballare la danza terapia, ridere con i burattini e il mago, mangiare le frittelle, ascoltare le parole di don Filippo e le spiegazioni di Davide Calanca, applaudire i vari spettacoli e passeggiare per il paese tra i banchetti dello sbaracco! Un mare di persone che per le vie di San Felice ha ritrovato la gioia di stare assieme e incontrarsi: le frittelle sono il motivo per uscire, poi però c'è il trenino che rende tutto più allegro con lo scampanio che lo precede, i ragazzi che finalmente sono venuti a vedere i loro beniamini di Amici 2021, l'asta delle bici ritrovate, l'intaglio della zucca aspettando la festa di Halloween. Alcuni frittellai ci hanno contestato i 50 euro richiesti, ci hanno detto che è stato faticoso spostare i tavoli, ci hanno detto che la ricevuta non andava bene (le parole non erano proprio queste e ci hanno fatto male...). Noi della Pro Loco, con l'Amministrazione comunale, con la polizia locale, con i volontari di tante associazioni, con gli artisti che si sono esibiti, con i commercianti che hanno collaborato, con tutte le persone che hanno voluto fare festa ci siamo prodigati ad organizzare e ci siamo divertiti a salutare tutti dal trenino perché le giornate di festa come questa fanno bene al paese, economicamente e socialmente. Un po' di numeri: le famiglie hanno portato a casa circa 130 zucche da intagliare e sarà un bel momento da ricordare, solo noi abbiamo fritto 75 chilogrammi di pastella ed eravamo 11 punti frittella, più di 400 persone hanno viaggiato sul trenino, una decina sono i volontari della Pro Loco operativi e siamo stati aiutati da tutte le altre associazioni che hanno aderito per la vigilanza, le frittelle, gli spettacoli. Alla santa messa in piazza hanno partecipato circa 200 persone, allo spettacolo dei ballerini professionisti e delle scuole di ballo dei dintorni le persone erano di più, alcuni



Da sinistra: Emma Del Toro, Monica Ferrari, Leonardo Lini e Luca Gulinelli

di noi hanno camminato per 16.000 passi durante la giornata, alcuni sono stati in piedi sette ore. Si parla spesso del fatto che non ci sono attività per i ragazzi: la festa del patrono era tutta per loro! Vi confidiamo un segreto: da un anno cercavamo di organizzare la presenza di un cantante o di un ballerino del famoso talent, ma i loro impegni, il covid, i tempi di conferma strettissimi ci hanno sempre fatto spostare l'evento. Siamo felici di averli ospitati e di aver conosciuto due ragazzi, Emma Del Toro e Leonardo Lini, bravi, gentili e disponibili, assieme all'agente e alla manager che sono stati collaborativi e simpatici. Grazie a tutti i volontari e a tutte le persone che sono state con noi in piazza.

Monica Ferrari
Presidente Pro Loco

Il 2 ottobre a San Felice

Commemorato l'ammiraglio Carlo Bergamini



Lo scorso 2 ottobre San Felice sul Panaro ha commemorato il suo ammiraglio Carlo Bergamini e gli uomini dell'equipaggio della corazzata "Roma" che persero la vita nella notte del 9 settembre 1943, quando nelle acque dell'Asinara, la corazzata fu colpita da due bombe tedesche radiocomandate e si inabissò. Dopo la messa e il corteo per le vie del paese, accompagnato dalla Banda John Lennon della Fondazione scuola di musica "Andreoli", sono state deposte due corone d'alloro, una presso la casa natale dell'ammiraglio Bergamini, l'altra al parco Marinai d'Italia, dove si è svolto anche l'alza-

bandiera. All'iniziativa, organizzata da Comune di San Felice e Associazione nazionale marinai d'Italia, era presente un picchetto d'onore della Marina Militare italiana. L'ammiraglio d'Armata Carlo Bergamini era nato il 24 ottobre 1888 a San Felice sul Panaro nella pianura modenese: luogo insolito per un destino in marineria. Aveva studiato all'Accademia navale di Livorno raggiungendo in breve tempo i più alti gradi della carriera marinara non solo per virtù militari ma anche per le sue qualità di esperto in balistica. Nella prima guerra mondiale organizzò la difesa navale di Valona e nel 1940 partecipò alla battaglia di Capo Teulada nello stretto denominato Canale di Sardegna. Comandante in capo delle forze navali da battaglia, decorato di medaglia d'oro alla memoria, di due medaglie d'argento, di Croce di guerra al valor militare, Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia è una delle più gloriose e significative figure della nostra storia recente.



Foto di Giorgio Bocchi

Morto nel luglio del 1834

Novembre 1780: nasceva il poeta sanfeliciano Francesco Guerra

Da Paolo e da Luigia Campilanzani il 29 novembre 1780 nasceva Francesco Lodovico Guerra. Fatti i primi studi a San Felice, frequentò l'Università di Modena dove si laureò in Legge con il massimo dei

voti e l'encomio dei suoi insegnanti. Fu molto versato nell'arte poetica e di lui rimangono pochi ma interessantissimi componimenti poetici. Morì il 26 luglio 1834.



PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI
AD ALTA AFFIDABILITÀ**

CUCINE IN PET E IN LEGNO

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**MATERASSI CON PILLLOW
ANALLERGICI LAVABILI**

**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E
FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Così venne scherzosamente soprannominato Bruno Luppi, custode del campo

Quando allo stadio di San Felice operava il chirurgo Barnard

Ammirando gli imponenti lavori convogliati sul terreno di gioco del nostro stadio Bergamini, ormai conclusi, torna alla mente un trafiletto apparso nel settembre 1971 su: "All'Ombra della Rocca", a conferma che i tempi sono cambiati. In quell'articolo, riproposto qui a fianco, si lodava in modo scherzoso ma concreto, l'ottimo comportamento dell'indimenticabile custode del "campo sportivo" di quell'epoca, Bruno Luppi. Paragonato addirittura al professore Christiaan Neethling Barnard, il chirurgo accademico sudafricano assunto a fama mondiale per aver praticato il primo trapianto di cuore nella storia della medicina. In effetti un trapianto in ambito locale c'era realmente stato.

Grazie ai potenti mezzi a disposizione (vanga, badile, rastrello e carriola), tanta buona volontà e disponibilità alla fatica, il signor Luppi riuscì abilmente a rattoppare e rendere meglio praticabile una zona fangosa e tutta spelacchiata del terreno di gioco prelevando nuove zolle verdi e belle erbose dalle zone laterali estranee al perimetro dedicato al calcio. Lusinghiero fu il risultato.

Paolo Digiesi

*Bruno prof. Barnard- Luppi
Nel recinto del locale stadio comunale una valente "equipe" di specialisti ha portato a termine un difficile intervento di chirurgia topologica. Asportando dal campo per destinazione perimetrale del rettangolo di gioco un congruo numero di zolle erbose organolettiche, ne ha felicemente effettuato un trapianto nella zona dell'area di porta nord centrale, ormai priva di vegetale. L'attuale condizione del paziente appare sano ed il colorito di un bel verde*



Bruno Luppi

rigoglioso: a meno di imprevedibili conseguente post-operatorie di "rigetto", entro breve tempo, potrà dirsi clinicamente guarito. Vivissime congratulazioni al locale prof. Barbard, alias signor Luppi, custode del campo, e alla "equipe" di volontari che lo ha assistito nel lungo e difficile intervento.

Per la trasmissione "Campanile Sera"

E la Rai cercava giovani sanfeliciani

Sono i primi giorni del mese di agosto 1962.

Agli addetti ai lavori Rai necessita una carrellata sulla gioventù sanfelicana, indispensabile a completare il reportage di presentazione del nostro Comune nella puntata di "Campanile Sera".

Nelle foto a destra alcuni dei preparativi per il "casting".



ONORANZE FUNEBRI

PALTRINIERI

CONCORDIA GROUP

Da 40 anni
con rispetto
e discrezione

Sede

Partner Domus Mirandola - viale Gramsci, 117

Cav. Rocco Paltrinieri - via Tosatti, 132 - 41038 San Felice sul Panaro (Mo) - cell : 333 6638000 - e-mail : rpaltrinieri@agcon.it

50 le atlete, dai quattro ai 17 anni, che fanno parte del gruppo

Dieci anni di ginnastica artistica a San Felice

Ha festeggiato dieci anni nel 2022 il settore ginnastica artistica della Polisportiva Unione 90 di San Felice sul Panaro. Due lustri che hanno permesso a questo sport di radicarsi e creare una tradizione consolidata. «Il nostro gruppo è nato nel 2012 a seguito del terremoto da un'idea di Rita Ghelfi come completamento dell'attività di ballo del gruppo bimbi e ragazzi Latino Selvaggio – spiega Stefano Borali dirigente e cofondatore con Ghelfi del gruppo – ed è stato un successo immediato di adesioni». Oggi sono circa una cinquantina le atlete iscritte con un'età che varia dai quattro ai 17 anni e che si allenano nel nuovo centro sportivo comunale di San Felice tre giorni a settimana per un totale di dieci ore. Del team fanno parte inoltre gli allenatori Mattia Baraldi, Anita Cavicchioli, Valentina Patti che preparano le ragazze anche alle competizioni. «Il settore agonistico ha avuto un bel salto di qualità l'anno scorso con la partecipazione alle gare provinciali Uisp ottenendo da subito ottimi risultati – prosegue Borali – un esordio complicato, complice purtroppo il coronavirus, che ci ha permesso di partecipare a solo due gare, nelle quali però siamo riusciti a conquistare quattro medaglie d'oro, due di argento e quattro di bronzo. Ora stiamo lavorando per partecipare anche alle gare regionali».



La ginnastica artistica è uno sport completo in cui bisogna allenare tutto il corpo sulla forza, sulla mobilità e sulla esplosività. Inol-



tre negli allenamenti viene data una grossa importanza allo studio della coordinazione. «Tutti dovrebbero praticarla – aggiunge Stefano Borali – ovviamente è inutile nascondere che la preparazione fisica in questo sport è fondamentale e specifica. Visto la sua alta specificità non la troverete in nessun altro sport o in una palestra qualsiasi. Quindi ve la insegneremo noi partendo dalle basi e accompagnandovi, passo dopo passo, sempre più lontano».

E se gli si chiede perché ci si dovrebbe avvicinare a questo sport, Borali non ha dubbi: «Abbiamo allenatori formati, esperti e competenti che portano in palestra la loro passione e conoscenza. La ginnastica artistica è principalmente individuale, ma la componente sociale è (e deve essere) la parte più importante. In palestra si instaura un legame di amicizia tra le ginnaste, di supporto e affetto reciproci. Imparano il rispetto per la figura dell'allenatore e per la palestra dove passano diverse ore della loro vita, e scoprono che non si può vincere sempre ma bisogna dare sempre il massimo». Purtroppo, però, a differenza di altri sport, la ginnastica artistica richiede una attrezzatura che è ingombrante e costosa. L'assenza di questi attrezzi rende molto più complicato il lavoro e il raggiungimento degli obiettivi. La ginnastica artistica sanfelicianiana è su Facebook e Instagram, ma per informazioni si può scrivere anche alla email: mattia90.baraldi@gmail.com

GABRIELLA
I N T E R N I
NEGOZIO DI ARREDAMENTO
E PROGETTAZIONE
335 6094900
info@gabriellainterni.com
www.gabriellainterni.com
Via Fossetta 1, San Felice S/P
41038 (MO)



Intervista al mister Denis Gandolfi

Senza Fili, col calcio amatoriale è di nuovo domenica

Nel calcio amatoriale l'unica cosa che spinge i giocatori a presentarsi ad ogni allenamento, che oscilla tra le più svariate temperature del nostro umido clima, è la pura passione. Quella passione che si nasconde nel rumore dei tacchetti che battono a ritmo sulle piastrelle dello spogliatoio o nella voce del direttore di gara che fa l'appello e a cui ognuno dei componenti della squadra risponde "presente", una frazione di secondo dopo aver sentito il proprio cognome e il proprio numero di maglia sulle distinte di gioco. Sul prato di Confine, a suo modo un piccolo tempio del calcio frazionale, da diverse generazioni giocano i "Senza Fili", gli amatori di San Felice che nel loro piccolo sono diventati un simbolo e una bandiera, da sempre rossoblù, di questo sport. Oggi li allena il medollese Denis Gandolfi, che incontro davanti a una immancabile birra post-allenamento.

Mister, per chi non la conosce, ci racconti un po' di lei e di come è iniziata la sua esperienza qui

«Da agosto del 2020 sono l'allenatore dei Senza Fili, dopo una corte spietata del "presidentissimo" Marco Veronesi detto Baggio, che mi ha voluto a tutti i costi per provare a ripartire riportando la squadra ad alti livelli».

Nonostante le difficoltà dell'ultimo biennio, anche questa stagione i Senza Fili scendono in campo. Quali obiettivi vi siete dati per questo campionato?

«La squadra anche per questa stagione si è iscritta al campionato, nonostante molte difficoltà causate dal Covid, quando purtroppo abbiamo perso numerosi giocatori importanti, ma la società assieme al presidente Veronesi in primis, ha cercato di ricostruire e di mettermi a disposizione una squadra con una rosa ampia e di buona qualità che punti quest'anno a lottare per i primi posti in classifica».

La rosa di quest'anno vanta diverse conferme, ma anche qualche nuova leva tra i giovani. Che clima si respira tra i ragazzi dopo queste prime settimane tra preparazione atletica e inizio stagione?

«Abbiamo confermato circa 7-8 giocatori dell'annata precedente, come il capitano Enrico Barbi, Simone Neri, Adriano Berti e il nostro bomber Raffaele De Simone assieme a qualche altra presenza importante. In più abbia-



mo inserito molti giovani giocatori di età compresa tra i 20 e i 24 anni, senza dimenticare gli ultimi acquisti di fine agosto come gli ex Sanmartinese Emery Sabbioni ed Ivan Guicciardi, gli ex Rivara Lorenzo Mazzoli e Simone Guerzoni, oltre a Valerio Di Iorio proveniente dalla Massese. La speranza è che in particolar modo questi innesti ci possano aiutare a fare quel salto di qualità e di esperienza di cui i Senza Fili hanno bisogno».

Non solo agonismo e calcio, ma anche spirito di gruppo e voglia di stare insieme. Possiamo dire che siano questi i valori che ripagano l'impegno per più serate nel corso di tutta la stagione?

«La squadra è molto unita sia dentro che fuori dal campo e ha lo spirito giusto e tanta voglia di dimostrare di far bene, cosa che io e la società speravamo per ripartire e affrontare un campionato molto difficile come quello di quest'anno. Attualmente la rosa è composta da circa trenta giocatori, che per una squadra amatoriale è un bel biglietto da visita. Volevo anche approfittarne per ringraziare il nostro dodicesimo uomo in campo, i nostri fantastici tifosi, che ci supportano sempre numerosi in tutte le partite sia in casa che in trasferta».

Per chi si volesse aggregarsi alla squadra basta contattare direttamente Marco Veronesi (Baggio) oppure presentarsi direttamente al campo di Confine nelle serate di allenamento, che sono il mercoledì e il venerdì. Il gruppo sarà contento di accogliere altri ragazzi che volessero far parte dei Senza Fili.

Nicolò Guicciardi



DESTINAZIONE CASA
SERVIZI IMMOBILIARI



www.destinazionecasa.com/it/

COMPRAVENDITE DI IMMOBILI CIVILI E INDUSTRIALI

PER VENDERE IL TUO IMMOBILE NON RESTIAMO IMMOBILI!

Fotografa questo inserto e affidaci il tuo immobile da vendere, hai diritto al 10% di sconto sulla provvigione

VUOI SAPERE IL VALORE DEL TUO IMMOBILE? www.agentpricing.com/v.spada

Via Curtatone, 16 - MIRANDOLA - tel. 0535 1816663 - vspadadestinazionecasa@gmail.com

VITO: 349 8920024 - NICOLETTA: 335 6146196

PROPONE IN VENDITA



Appartamento ristrutturato in centro a San Felice. Ingresso, cucina, bagno, 3 camere, cantina.

€ 73.000

Ristorante



Camere

Il Ristorante della tua famiglia

***PRENOTA I TUOI PRANZI
E CENE AZIENDALI***

*Sono già aperte le prenotazioni per il
PRANZO DI NATALE ed il CENONE DI CAPODANNO*



*Cucina con
Tradizione
ed innovazione
Le eccellenze modenesi
(dop, doc,
presidi slow food,
igp, igt)*

Locanda della Fiorina

Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)

Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317

locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it

